

IL MALE E L'ADOLESCENTE. Fascino, senso, immaginario

Coordinatore: Prof.ssa Monica Prastaro

Collaboratori:

Enrica Maria Fusaro
Domenico Maria Papa
Marta Delmastro
Juri Nervo
Paolo Mirabella

Descrizione del corso

Il corso è in modalità mista (con un minimo di 10 iscritti in presenza).

In adolescenza il tema del "Male" appare, negli ultimi tempi, sempre più significativo, assumendo sia espressioni tipiche sia nuove forme anche preoccupanti.

Il corso propone alcuni itinerari di lettura e interpretazione del fenomeno, secondo la prospettiva delle scienze umane e in particolare della psicologia. Il percorso si sviluppa in diversi moduli in cui i contenuti teorici si completano con esperienze cliniche e metodologie di lavoro per la didattica.

In particolare, il linguaggio delle arti, con il suo potere simbolico, costituirà un prezioso strumento per veicolare intuizioni e significati fruibili per gli adolescenti sia nel mondo reale sia in quello virtuale.

Il corso è co-progettato con la prof.ssa Enrica Maria Fusaro che ha proposto un Corso analogo presso l'ISSR di Milano.

Obiettivi

- Conoscere i modelli di comprensione del comportamento "volto a produrre il male".
- Conoscere alcuni codici di lettura presenti nei linguaggi adolescenziali.
- Comprendere e distinguere le forme con cui si esprime, la "normale" problematicità dell'adolescente da un vero disagio crescente, in un'ottica di prevenzione.
- Arricchire strumenti di rappresentazione e argomentazione sul "Male", come condizione esistenziale, che favoriscano la consapevolezza e un'esperienza autonoma del sé in crescita.

Destinatari

Docenti della Scuola secondaria di I e II grado (IDR, docenti discipline letterarie, storico-filosofiche, artistiche), formatori e educatori, animatori della pastorale giovanile con preadolescenti e adolescenti.

Programma e Contenuti dei Moduli

Primo Modulo: Il concetto di male nell'esperienza umana.

Secondo Modulo: La scoperta del "Male" nel passaggio dall'identità infantile a quella adulta.

Terzo Modulo: Il male ricevuto ed il male prodotto. L'esperienza originaria di amore e i meccanismi dell'empatia.

Quarto Modulo: L'identità malvagia ed il suo fascino: malvagio, mostruoso, demoniaco.

Quinto Modulo: Male psichico e mutismo del dolore. Depressione, autolesionismo, assenza del desiderio.

Sesto Modulo: Comportamenti "cattivi" e personalità "malvage" in adolescenza.

Settimo Modulo: Vie di superamento: riconoscimento, reciprocità, gratitudine. Misericordia come luogo teologico del bene.

Tipologia delle verifiche finali

Test a risposta multipla

Mediazione didattica

Lezione frontale con proiezione di slides / confronto guidato di esperienze tra i partecipanti / esercitazioni guidate e discussioni in gruppo. Produzione di materiali a disposizione dei corsisti.

Mappatura delle competenze

- Conoscere le principali rappresentazioni del male nella cultura occidentale.
- Comprendere i meccanismi neuropsicologici ed ambientali che favoriscono la formazione di personalità "malvagie".
- Conoscere i meccanismi neuropsicologici ed ambientali che predispongono al ruolo di "vittima" e "aggressore".
- Applicare strumenti di osservazione degli indicatori di malessere connessi alla regolazione dell'aggressività.

Organizzazione e calendario

Il corso è strutturato in 7 moduli di 3 ore ciascuno a cadenza quindicinale nel secondo semestre 2024, il venerdì e il sabato alternati, dalle 15.30 alle 18, nelle date:

venerdì 9 febbraio

sabato 24 febbraio

venerdì 8 marzo

sabato 23 marzo

venerdì 5 aprile

sabato 20 aprile

venerdì 3 maggio